

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Iren

Situazione economica

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO IREN

migliaia di euro

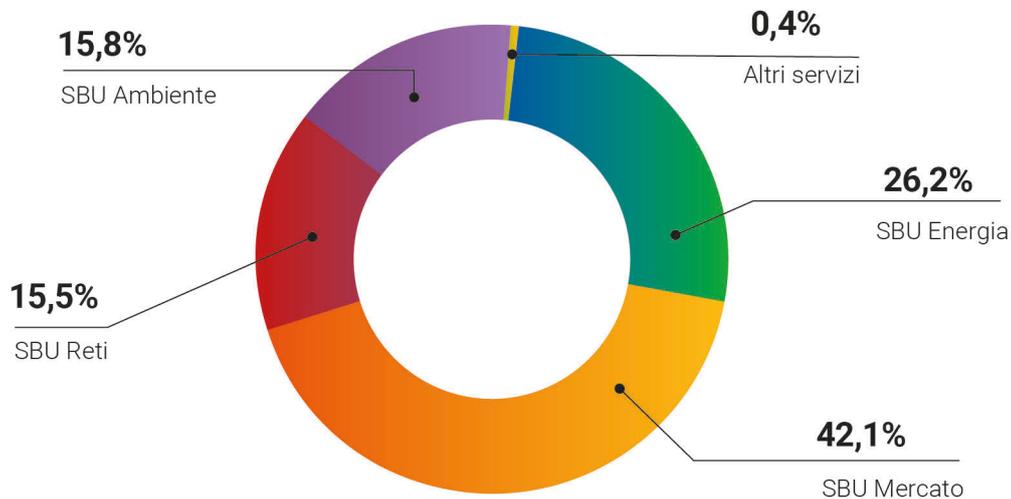
| | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 Rideterminato | Var. % |
|--|--------------------|------------------------------------|--------------|
| Ricavi | | | |
| Ricavi per beni e servizi | 5.903.454 | 6.301.581 | (6,3) |
| Altri proventi | 139.671 | 188.800 | (26,0) |
| Totale ricavi | 6.043.125 | 6.490.381 | (6,9) |
| Costi operativi | | | |
| Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci | (2.224.054) | (2.763.473) | (19,5) |
| Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi | (1.860.883) | (1.876.663) | (0,8) |
| Oneri diversi di gestione | (102.657) | (113.865) | (9,8) |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 60.193 | 56.907 | 5,8 |
| Costo del personale | (641.605) | (596.391) | 7,6 |
| Totale costi operativi | (4.769.006) | (5.293.485) | (9,9) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 1.274.119 | 1.196.896 | 6,5 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | | | |
| Ammortamenti | (655.475) | (600.929) | 9,1 |
| Accantonamenti a fondo svalutazione crediti | (74.482) | (71.471) | 4,2 |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | (24.462) | (60.108) | (59,3) |
| Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (754.419) | (732.508) | 3,0 |
| RISULTATO OPERATIVO | 519.700 | 464.388 | 11,9 |
| Gestione finanziaria | | | |
| Proventi finanziari | 45.701 | 37.148 | 23,0 |
| Oneri finanziari | (136.333) | (135.781) | 0,4 |
| Totale gestione finanziaria | (90.632) | (98.633) | (8,1) |
| Rettifica di valore di partecipazioni | (1.260) | 6.263 | (*) |
| Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali | 7.471 | 6.836 | 9,3 |
| Risultato prima delle imposte | 435.279 | 378.854 | 14,9 |
| Imposte sul reddito | (131.697) | (97.025) | 35,7 |
| Risultato netto delle attività in continuità | 303.582 | 281.829 | 7,7 |
| Risultato netto da attività operative cessate | - | - | - |
| Risultato netto del periodo | 303.582 | 281.829 | 7,7 |
| attribuibile a: | | | |
| - Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti | 268.471 | 254.752 | 5,4 |
| - Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze | 35.111 | 27.077 | 29,7 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dell'esercizio 2023 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di Acquaenna, avvenuto nel corso del 2024. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo IV - "Aggregazioni aziendali" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato.

Ricavi

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha conseguito ricavi per 6.043,1 milioni di euro in diminuzione del -6,9% rispetto ai 6.490,4 milioni di euro dell'esercizio 2023. I principali fattori di contrazione del fatturato sono riferibili ai ricavi energetici, influenzati per oltre 300 milioni di euro dalla riduzione dei prezzi delle commodities e per circa 338 milioni dalla riduzione delle attività di efficientamento energetico quali le riqualificazioni energetiche degli edifici, a causa del progressivo completamento dei lavori correlati al Superbonus 110%. Contribuiscono, per contro, positivamente sui ricavi di periodo le importanti revisioni tariffarie sia delle Reti che dell'Ambiente e le variazioni di perimetro di consolidamento che incidono sui ricavi per circa 51 milioni di euro e sono riferibili principalmente al consolidamento di Siena Ambiente (da gennaio 2024) e Acquaenna.



Margine Operativo Lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 1.274,1 milioni di euro, in aumento del +6,5% rispetto ai 1.196,9 milioni di euro dell'esercizio 2023. Il periodo è stato caratterizzato da uno scenario energetico meno favorevole rispetto al 2023, da importanti revisioni tariffarie che hanno interessato la BU Reti (con l'aggiornamento positivo dei parametri regolatori) e la BU Ambiente in particolare per le attività di raccolta rifiuti, dal pieno recupero della marginalità commerciale della BU Mercato e dall'avvio, seppur ancora non a regime, della fase operativa di alcuni impianti della filiera Ambiente e dal progressivo esaurimento dei cantieri legati al superbonus 110%.

Per quanto concerne lo scenario energetico il principale fattore caratterizzante il periodo è la flessione del prezzo dell'energia elettrica (-15% sul 2023) e quindi dei margini di generazione elettrica e calore; ciò ha comportato un forte impatto negativo sul margine operativo lordo (-141 milioni di euro), parzialmente assorbito (+78 milioni di euro) dalle maggiori quantità prodotte, in particolare legate alla produzione Idroelettrica (+35% sul 2023), che ha beneficiato di un miglioramento dell'idraulicità di periodo e al fotovoltaico per l'apporto dei nuovi impianti (+35,1% sul 2023).

Particolarmente positiva risulta l'attività di commercializzazione delle commodities energetiche (+59 milioni di euro), con particolare riferimento alla vendita di energia elettrica, che ha beneficiato di un importante recupero della marginalità.

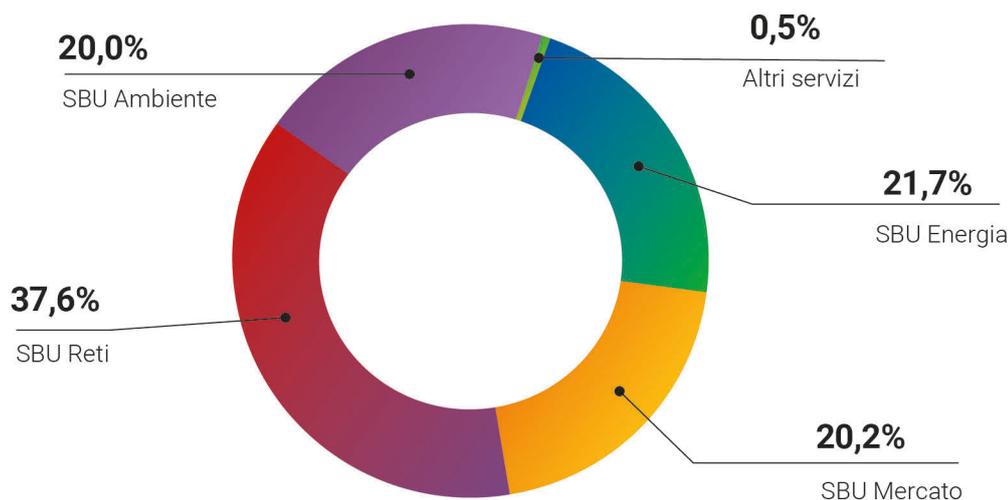
Un contributo positivo al margine è generato dalla crescita organica correlata agli incrementi tariffari in conseguenza degli investimenti effettuati sulla BU Reti negli scorsi anni (+17 milioni di euro) e alle revisioni tariffarie del 2024 (+77 milioni di euro).

Nell'ambito della BU Ambiente risulta in flessione l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti in seguito ad una minore operatività degli impianti legati a manutenzioni e guasti (-27 milioni di euro) a fronte di un recupero di marginalità dell'attività di raccolta rifiuti che ha beneficiato degli effetti positivi derivanti dalla regolazione tariffaria (+25 milioni di euro).

Risulta in flessione la filiera dell'Efficientamento energetico (-38 milioni di euro) per il progressivo esaurimento dei cantieri legati al superbonus 110% sui condomini e il ritardato avvio per incertezza normativa dei cantieri sulle Onlus.

Concorrono infine al miglioramento del margine le variazioni di perimetro correlate al consolidamento di Siena Ambiente (da gennaio 2024) e di AcquaEnna (da giugno 2023), per circa 18 milioni di euro.

La variazione del margine in riferimento alle singole *business unit* è così suddivisa: in forte miglioramento la *business unit* Mercato (+29,9%), Reti (+27,7%), Ambiente (+4,2%), Energia (-26%).



Risultato operativo

Il risultato operativo è pari a 519,7 milioni di euro, in aumento del +11,9% rispetto ai 464,4 milioni di euro del precedente esercizio. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per circa 55 milioni di euro relativi all'entrata in esercizio di nuovi investimenti e all'ampliamento del perimetro di consolidamento, minori accantonamenti al fondo rischi per circa 44 milioni di euro, prevalentemente per gli accantonamenti straordinari effettuati nel 2023 in conseguenza delle disposizioni del DL "Sostegni ter" e non più ripetibili e maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 3 milioni di euro. Si registrano inoltre svalutazioni per circa 12,5 milioni di euro, prevalentemente dovute agli effetti degli incendi occorsi nel secondo semestre 2024 agli impianti di selezione e trattamento della plastica da raccolta differenziata di Cadelbosco, all'impianto di trattamento di Terranuova Bracciolini e all'impianto trattamento FORSU di Gavassa.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria esprime complessivamente un saldo di oneri finanziari netti di 90,6 milioni di euro, in diminuzione (-8,1%) rispetto al dato dell'esercizio 2023, che si attestava a 98,6 milioni.

La variazione è quasi totalmente imputabile ai proventi finanziari, che registrano un aumento di 8,6 milioni di euro rispetto al periodo comparativo, conseguente in massima parte ai maggiori interessi attivi, relativi all'investimento della liquidità e mitigato dai minori proventi da attualizzazione dei fondi.

Gli oneri finanziari risultano, a livello complessivo, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente (136,3 milioni nell'esercizio 2024 contro i 135,8 milioni del 2023) principalmente per l'effetto combinato dei maggiori interessi passivi da indebitamento e dei minori oneri di cessione dei crediti fiscali da Superbonus.

Rettifica di valore di partecipazioni

La rettifica di valore di partecipazioni presenta un importo 2024 pari a -1,3 milioni di euro: il dato ricomprende algebricamente la svalutazione di partecipazioni di minoranza (-4,3 milioni), il conguaglio prezzo della controllata Società dell'Acqua Potabile, acquisita in esercizi precedenti (-0,3 milioni), e l'effetto della rideterminazione al fair value, alla data di acquisizione del controllo, delle interessenze pregresse di collegamento in Siena Ambiente (+3,3 milioni).

Nel periodo comparativo, l'importo di +6,3 milioni di euro si riferiva in massima parte alla rideterminazione del valore delle partecipazioni in Acquaenna (+3,2 milioni) e AMTER (+1,8 milioni) prima del consolidamento, oltre al conguaglio prezzo di Iren Green Generation Tech (+1,0 milione).

Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali

La voce, che si attesta a +7,5 milioni di euro (+6,8 milioni nell'esercizio 2023), comprende il pro-quota dei risultati delle società collegate e joint ventures del Gruppo, i più rilevanti dei quali riguardano Aguas de San Pedro, ASA e Asti Servizi Pubblici. Il risultato del gruppo EGEA Holding incide negativamente per 1,5 milioni.

Risultato prima delle imposte

Per effetto delle dinamiche sopra indicate il risultato consolidato prima delle imposte si attesta a 435,3 milioni di euro, in aumento rispetto ai 378,9 milioni dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2024 sono pari a 131,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 97,0 milioni del periodo comparativo, in considerazione del miglior risultato ante imposte. Il tax rate effettivo è pari al 30,3%.

Si segnala che il tax rate del periodo comparativo (25,6%) beneficiava degli effetti positivi della non imponibilità dei Crediti di imposta riconosciuti a contrasto dell'incremento dei costi dell'energia delle imprese, misura non più presente per l'esercizio 2024, e dell'affrancamento di differenziali positivi derivanti da operazioni di business combination.

Risultato netto del periodo

In conseguenza di quanto sopra esposto, si rileva un utile netto del periodo pari a 303,6 milioni di euro, in aumento (+7,7%) rispetto al 2023, quando si attestava a 281,8 milioni.

Il risultato è di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per 268,5 milioni e attribuibile alle minoranze per 35,1 milioni.

Situazione patrimoniale e finanziaria

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO IREN

migliaia di euro

| | 31.12.2024 | 31.12.2023 Rideterminato | Var. % |
|--|------------------|-----------------------------|------------|
| Attivo immobilizzato | 8.414.310 | 8.071.931 | 4,2 |
| Altre attività (Passività) non correnti | (619.491) | (418.064) | 48,2 |
| Capitale circolante netto | (11.778) | 68.430 | (*) |
| Attività (Passività) per imposte differite | 272.676 | 269.560 | 1,2 |
| Fondi rischi e Benefici ai dipendenti | (630.067) | (814.902) | (22,7) |
| Attività (Passività) destinate a essere cedute | 790 | 1.144 | (30,9) |
| Capitale investito netto | 7.426.440 | 7.178.099 | 3,5 |
| Patrimonio netto | 3.343.697 | 3.244.294 | 3,1 |
| Attività finanziarie a lungo termine | (124.355) | (128.937) | (3,6) |
| Indebitamento finanziario a medio e lungo termine | 4.460.915 | 4.048.104 | 10,2 |
| Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine | 4.336.560 | 3.919.167 | 10,7 |
| Attività finanziarie a breve termine | (867.975) | (639.279) | 35,8 |
| Indebitamento finanziario a breve termine | 614.158 | 653.917 | (6,1) |
| Indebitamento finanziario netto a breve termine | (253.817) | 14.638 | (*) |
| Indebitamento finanziario netto | 4.082.743 | 3.933.805 | 3,8 |
| Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto | 7.426.440 | 7.178.099 | 3,5 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi al 31 dicembre 2023 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di Acquaenna e WFL, avvenuto nel corso del 2024. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo IV - "Aggregazioni aziendali" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato.

Per la riconciliazione del prospetto di stato patrimoniale riclassificato con quello di bilancio si rimanda all'apposito allegato alle Note Illustrative al Bilancio Consolidato.

Di seguito sono commentate le principali dinamiche patrimoniali del periodo.

L'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2024 ammonta a 8.414,3 milioni di euro, incrementatosi rispetto al 31 dicembre 2023, quando era pari a 8.071,9 milioni. L'aumento (+342,4 milioni) è principalmente riconducibile alle seguenti determinanti:

- gli investimenti tecnici in immobilizzazioni materiali ed immateriali (+830,2 milioni), gli ammortamenti (-655,5 milioni) e le svalutazioni, conseguenti a danni ad impianti del settore Ambiente, interessati da incendi (-12,5 milioni);
- la variazione degli assets conseguente alle operazioni di M&A del periodo: il consolidamento di Siena Ambiente precedentemente collegata (un impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti urbani, due impianti di compostaggio, un termovalorizzatore e una discarica, oltre a quote in società partecipate, concessioni e avviamento, per complessivi 95,9 milioni di euro), al netto dell'elisione della relativa partecipazione (-20,8 milioni) e lo sviluppo di parchi fotovoltaici (Agrovoltaica) per 5,6 milioni;
- l'acquisizione della partecipazione del 50% in EGEA Holding mediante apporto di capitale (86,5 milioni, comprensivi di oneri accessori);
- la variazione dei diritti d'uso in applicazione dell'IFRS 16 - *Leases* per 17,6 milioni, riferiti in gran parte a contratti di noleggio e locazione di automezzi e fabbricati strumentali alle attività operative.

Per maggiori informazioni sul dettaglio settoriale degli investimenti del periodo si rimanda al successivo capitolo "Analisi per settori di attività".

La movimentazione delle "Altre attività (passività) non correnti" (-201,4 milioni di euro) riguarda per -126,7 milioni la quota a lungo termine del contributo per futuri interventi di ripristino del complesso dei beni e delle dotazioni afferenti la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia, determinato all'avvio della nuova concessione a titolo di corrispettivo da trasferire al concedente, tramite la realizzazione di nuovi asset di pari valore, e precedentemente classificato nei "Fondi per ripristino beni di terzi".

La restante parte della variazione della voce è legata principalmente ai componenti di reddito differito relativi ai contributi ricevuti a fronte di investimenti (anche connessi a fondi PNRR per l'efficiamento delle reti e l'economia circolare) e alla riduzione della quota a lungo termine dei crediti fiscali riferiti agli incentivi Superbonus 110.

I Fondi Rischi e Benefici ai Dipendenti ammontano a 630,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato di fine 2023, quando si attestavano a 814,9 milioni. Le principali movimentazioni sono riferite, oltre alla riclassificazione del "Fondo ripristino beni di terzi" anzidescritta, agli acquisti di diritti di emissione CO₂ relativi all'obbligo dell'esercizio precedente e allo stanziamento per i titoli ancora da acquistare per il periodo in corso.

Il Capitale Circolante Netto si attesta a -11,8 milioni di euro, contro i +68,4 milioni al 31 dicembre 2023. La diminuzione (-80,2 milioni) è principalmente riconducibile alle cessioni dei crediti fiscali per Superbonus, mitigata dall'andamento delle componenti commerciali, oltre che dall'incremento del magazzino gas.

Il Patrimonio Netto ammonta a 3.343,7 milioni di euro, contro i 3.244,3 milioni del 31 dicembre 2023 (+99,4 milioni). La variazione è dovuta al risultato netto (+303,6 milioni), ai dividendi erogati (-178,7 milioni), all'andamento della riserva *cash flow hedge* legata agli strumenti derivati di copertura tasso e *commodities* (-45,7 milioni), alla variazione dell'area di consolidamento e al conseguente effetto del cambio di interessenza in società già controllate (+16,0 milioni), ai versamenti di terzi in società controllate (+3,4 milioni) e ad altre variazioni (+0,8 milioni).

L'Indebitamento Finanziario Netto si attesta a 4.082,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (+3,8% rispetto al 31 dicembre 2023, quando si attestava a 3.933,8 milioni). Per maggiori dettagli, si rinvia all'analisi del rendiconto finanziario di seguito presentata.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO IREN

Variazione indebitamento finanziario netto

Il seguente prospetto dettaglia la movimentazione dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo avvenuta nel periodo.

migliaia di euro

| | Esercizio 2024 | Esercizio 2023 Rideterminato | Var. % |
|--|--------------------|------------------------------------|---------------|
| (Indebitamento) Finanziario Netto iniziale | (3.933.805) | (3.346.754) | 17,5 |
| Risultato del periodo | 303.582 | 281.829 | 7,7 |
| Rettifiche per movimenti non finanziari | 1.200.971 | 1.192.149 | 0,7 |
| Erogazioni benefici ai dipendenti | (9.876) | (9.526) | 3,7 |
| Utilizzo fondo rischi e altri oneri | (298.068) | (183.755) | 62,2 |
| Variazione altre attività/passività non correnti | 66.478 | 23.822 | (*) |
| Imposte pagate | (174.775) | (72.371) | (*) |
| Altre variazioni patrimoniali | 93 | 48 | 93,8 |
| Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN | 50.953 | (536.888) | (*) |
| Variazione esposizione su mercati per derivati commodities | (56.183) | (15.013) | (*) |
| Cash flow operativo | 1.083.175 | 680.295 | 59,2 |
| Investimenti in attività materiali e immateriali | (830.217) | (866.605) | (4,2) |
| Investimenti in attività finanziarie | (87.911) | (3.309) | (*) |
| Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute | 7.044 | 18.317 | (61,5) |
| Acquisizione di società controllate | (24.002) | (81.356) | (70,5) |
| Dividendi incassati | 2.039 | 4.545 | (55,1) |
| Totale flusso finanziario da attività di investimento | (933.047) | (928.408) | 0,5 |
| Free cash flow | 150.128 | (248.113) | (*) |
| Flusso finanziario del capitale proprio | (178.684) | (184.148) | (3,0) |
| Altre variazioni | (120.382) | (154.790) | (22,2) |
| Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto | (148.938) | (587.051) | (74,6) |
| (Indebitamento) Finanziario Netto finale | (4.082.743) | (3.933.805) | 3,8 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dell'esercizio 2023 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocation del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di Acquanna, avvenuto nel corso del 2024. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo IV - "Aggregazioni aziendali" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato.

La variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto al 31 dicembre 2023, pari a +148,9 milioni di euro, deriva dalle seguenti determinanti:

- un *cash flow operativo* pari a +1.083,2 milioni, contro i +680,3 milioni del 2023, in cui la redditività operativa era stata parzialmente assorbita dalla variazione del Capitale Circolante Netto. Il flusso ricomprende, fra le sue determinanti, gli esborsi relativi ai titoli energetici per l'adempimento agli obblighi previsti stanziati in apposito fondo;
- un *flusso finanziario da attività di investimento* di -933,0 milioni (sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio 2023) che comprende in particolare gli investimenti tecnici del periodo (830,2 milioni) e, alle voci "Investimenti in attività finanziarie" e "Acquisizione di società controllate" (per complessivi 111,9 milioni), l'acquisto della partecipazione in EGEA Holding, comprensivo di oneri accessori (86,5 milioni), l'indebitamento finanziario netto derivante dal consolidamento integrale di Siena Ambiente (19,1 milioni), il corrispettivo dell'acquisizione di Agrovoltaiuca (BU Energia, per 4,8 milioni) e di altre partecipazioni minori (1,5 milioni);
L'importo del 2023 (84,7 milioni) era relativo in gran parte alle acquisizioni di Acquanna e Romeo 2 (BU Reti), WFL e Limes 20 (BU Energia);
- un *flusso finanziario del capitale proprio* pari a -178,7 milioni (-184,1 milioni nell'esercizio 2023), riferito all'erogazione dei dividendi del periodo;
- la voce *altre variazioni*, pari a -120,4 milioni (-154,8 milioni nel periodo comparativo), riferita principalmente all'effetto degli oneri finanziari netti, della variazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti e della rilevazione dei *lease* IFRS 16 del periodo.

Si segnala infine che il rendiconto finanziario redatto secondo la configurazione espressa come variazione delle disponibilità liquide è presentato in apertura della sezione "Bilancio Consolidato e Note Illustrative al 31 dicembre 2024".